



Angelini lascia e ne ha per tutti Accuse a due sindaci e un assessore

L'ex parlamentare sostiene Garzella: «Bene la rottura con Marcucci»

L'ULTIMA come consigliere comunale, ma non certo l'ultima per l'impegno politico che va avanti. Piero Angelini, a nome di Governare Lucca, movimento per tre consiliature in Comune, ribadisce il sostegno alla candidatura a sindaco di Matteo Garzella. Angelini, con al fianco proprio Garzella e uno storico esponente di Governare Lucca come Luigi Stefani, ripercorre le sue principali battaglie, che ha definito «fiumi carsici», proprio perché non hanno ancora perso importanza e periodicamente si ripropongono. Come sull'ospedale di Campo di Marte e contro il San Luca, dove ha ribadito le gravi responsabilità dell'ex sindaco Favilla. O sull'urbanistica, dove ha confermato le accuse di natura politica a Tambellini per gli sforamenti nella Utoe della zona di Sant'Alessio, e contro l'assessore all'Urbanistica Mammini per una vicenda relativa a un'abitazione inserita nel perimetro urbanizzato con l'ultimo Piano strutturale. Mammini, dal canto suo, preannuncia querele.

Per Angelini quasi una sintesi, insomma, dell'opposizione alle ultime due giunte, una di centrodestra, che inizialmente appoggiò, e quella di centrosinistra.

L'APPRODO si chiama Garzella. «E' la più vicina a noi – spiega Angelini – dopo che ha rotto con Tambellini e Marcucci. Ha recuperato il senso di una tradizione democratica e riconsiderato la storia della città. Ribadiamo profonda contrarietà a Tambellini e grandi riserve su Santini, che non sappiamo ancora se saprà contenere le spinte che gli provengono dalla vecchia classe dirigente di centrodestra».

Angelini, che in qualche modo riconosce l'onore delle armi a quasi tutti gli altri candidati, da Bindocci a Barsanti, passando per Manfroto, scommette su Garzella. «La campagna elettorale mi pare modesta e non ha toccato i temi centrali della città – aggiunge – mi ha sorpreso negativamente il sindaco, mi ha dato fastidio sentirlo rivolgersi al candidato 5 Stelle invitandolo a studiare: atteggiamento sbagliato e che dimostra nervosismo».

E GARZELLA? Incassa sorridente l'appoggio. «Sono onorato che Angelini e Governare Lucca – commenta – vedano in me l'unica alternativa possibile per il cambiamento della città. Concordo che vada recuperata la nostra memoria storica. Il malgoverno di Tambellini si è accompagnato a un atteggiamento ostile verso chi la pensa diversamente: sono un indice di chiusura che va contro la nostra tradizione».

Fabrizio Vincenti



GENERAZIONI Piero Angelini (a sinistra) con Matteo Garzella

OSPEDALE

Duro con Favilla per il trasferimento da Campo di marte

PROFESSORE

«Che tristezza quando Tambellini ha invitato Bindocci a studiare»



Peso: 35%